

Tracciabilità garantita

Certificati ed attestati obbligatori per strutture in legno

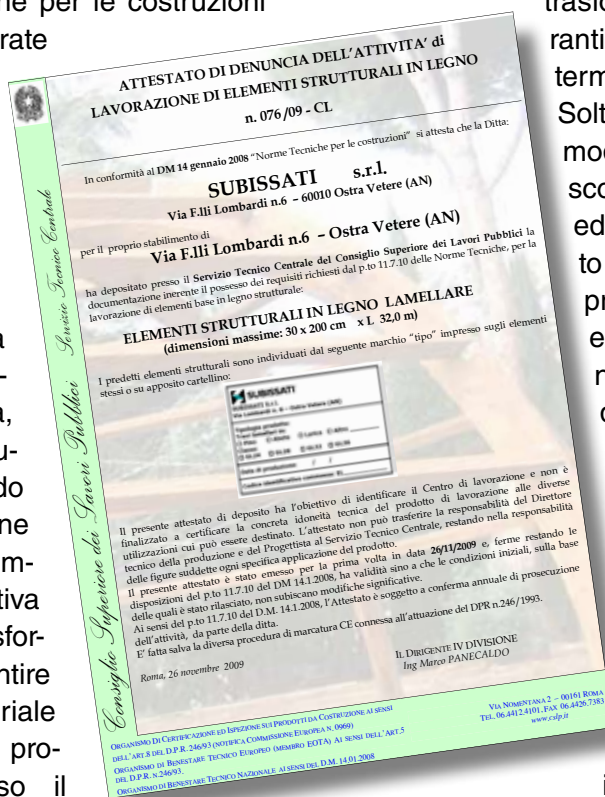
di Beatrice Testadiferro

Le Norme Tecniche per le costruzioni in legno sono entrate in vigore il 1° luglio 2009, ma non tutti ne sono a conoscenza. È il produttore che deve garantire la filiera del legno e quindi la rintracciabilità della materia prima, del lotto di produzione conservando la documentazione relativa alla commessa; la normativa precisa che il trasformatore deve garantire controlli sul materiale in tutte le fasi di produzione attraverso il direttore tecnico dello stabilimento, il quale deve aver partecipato ad un corso di specializzazione. Ogni singolo elemento che compone la struttura finale deve essere identificabile con apposito cartellino: è obbligo del

trasformatore garantirlo, anche al termine della posa. Soltanto in questo modo si garantiscono l'identità ed il reperimento di ogni lotto produttivo che eventualmente non sia in grado di assolvere con sicurezza alla funzione portante della struttura.

Queste Norme Tecniche stabiliscono che i materiali e i

prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati sotto la responsabilità del produttore e accettati dal direttore dei lavori, sia con l'acquisizione e la verifica della documentazione sia attraverso prove sperimentali.





Prima della messa in opera, il direttore dei lavori è tenuto a verificare la presenza e la qualità dei requisiti di conformità; in caso contrario a rifiutare le forniture non compatibili alla normativa vigente. Ne consegue che le forniture di legno strutturale devono essere accompagnate da una copia dell'Attestato di qualificazione del produttore o trasformatore emesso dal Servizio Tecnico Centrale. Inoltre, le forniture effettuate da un commerciante o da un trasformatore intermedio devono essere accompagnate dalla copia dei documenti rilasciati dal produttore con il riferimento al documento di trasporto.

Le procedure riguardanti la qualificazione rilasciata dal Servizio Tecnico Centrale si applicano ai produttori di elementi base in legno massiccio e lamellare non ancora lavorati.

Il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture, ultimata l'istruttoria con esito positivo, rilascia ai produttori e/o ai trasformatori un Attestato di Qualificazione con il riferimento al prodotto, alla ditta produttrice, allo stabilimento di lavorazione e al marchio del prodotto stesso.

L'azienda SUBISSATI Srl di Ostra Vetere si è dotata degli idonei sistemi di certificazione del legno per rispondere anche a queste nuove e diverse esigenze della clientela. Dal 26 novembre 2009, SUBISSATI dispone della certificazione in conformità al DM 14.1.2008. È il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha rilasciato il documento relativo al processo dei requisiti richiesti dalle Norme



Tecniche per la lavorazione di elementi base in legno strutturale. Gli elementi di SUBISSATI sono individuati dal marchio "tipo" impresso su ciascun articolo o su un apposito cartellino allegato al prodotto.

Con la norma tecnica per le costruzioni NTC 2008, il legno è riconosciuto come materiale da costruzione ed è obbligatorio presentare gli attestati e i certificati necessari indicati sia nel DM 14.1.2008 sia nella Circolare esplicativa 617 del 2.2.2009. Insieme alla documentazione tecnica, il direttore dei lavori deve allegare l'Attestato di denuncia dell'attività di lavorazione di elementi strutturali in legno rilasciato dall'impresa che ha fornito la struttura, attestato che SUBISSATI ha acquisito già da tempo.

Alla data del 3 Maggio 2010 SUBISSATI è l'unica azienda in possesso di tale certificato nelle province di Rimini, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo, Perugia, Terni, Pescara e L'Aquila, come è possibile verificare al seguente link:

www.cslp.it/cslp/index.php?option=com_sobi2&catid=25&Itemid=61 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dove è presente una lista in continuo aggiornamento.

